Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. CT1 CATANIA
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Velletri, 28 – **95126 CATANIA**
Cod.Fisc. 93203370874 - Cod.Mecc. CTMM150008
Tel 0958259050
ail: **ctmm150008@istruzione.gov.it** pec.: **ctmm150008@pec.istruzione.it**

CODICE UNIVOCO PER FATTURA ELETTRONICA: UF70UW

CPIA DI CATANIA 1 - -CATANIA
Prot. 0004135 del 17/02/2025
I (Uscita)

Al sito e all'Albo

Decisione a contrarre affidamento diretto tramite Oda sul Mepa, art. 50,c.1,lett. b D.lgs. 36/2023 finalizzata alla fornitura di materiale didattico e registri.

CIG: B5AB52FBBA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
Vista	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
Vista	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",
Visto	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;
Visto	il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;
Visto	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
Visto	il Decreto Interministeriale n° 129 del 28/08/2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 44. recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 7753 del 28/12/2018;
Visto	il D.Lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
Visto	il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i, in particolare l'art. 17 secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";
Vista	la delibera n. 8 del verbale n. 4 del Consiglio di Istituto del 26 ottobre 2023, con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
Visto	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
Visto	l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

	progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";
Visto	Il PTOF 2023/2025;
Vista	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del verbale n. 1 del 13/02/2025 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2025;
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Preso atto	ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*;
Tenuto conto	di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.Lgs 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti;
Tenuto conto	Che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in ogni caso la stazione appaltante valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
Considerato	Che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;
Fermo restando	Che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
Richiamato	l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
Visto	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
Visto	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a;)
Visto	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto

Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. CT1 CATANIA
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Velletri, 28 – **95126 CATANIA**
Cod.Fisc. 93203370874 - Cod.Mecc. CTMM150008
Tel 0958259050
ail: **ctmm150008@istruzione.gov.it** pec.: **ctmm150008@pec.istruzione.it**

CODICE UNIVOCO PER FATTURA ELETTRONICA: UF70UW

	dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
Visto	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
Visto	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
Visto	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
Visto	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Verificato	che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, NON ha attive convenzioni per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001 e sm.i.;
Considerato	che l'affidamento sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
Visto	l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
Verificato	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture/servizi a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;
Verificato	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture/servizio in oggetto;
Verificato	che nel portale Acquisti in Rete, è presente sul MEPA la fornitura/servizio in oggetto;
Considerato	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
Vista	L'offerta economica presente sul Mepa dell'O.E. **Gruppo Spaggiari Parma Via Bernini, 22/a- 43126 Parma P.I. 00150470342** concernente l'erogazione della fornitura;
Visto	l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;
Considerato	che l'offerta presentata risulta essere migliorativa sia economicamente che tecnicamente;
Visti	I principi menzionati specificatamente dalla legge n. 241/90 : principio di legalità, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza;
Vista	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente atto;
Vista	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
Rilevato che	alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, l'offerta che meglio soddisfa le esigenze e che, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato, è quello dell'operatore economico **Gruppo Spaggiari Parma Via Bernini, 22/a- 43126 Parma P.I. 00150470342;**
Precisato	che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche in ordine ai requisiti (indefettibili e obbligatori)

Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. CT1 CATANIA
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Velletri, 28 – **95126 CATANIA**
Cod.Fisc. 93203370874 - Cod.Mecc. CTMM150008
Tel 0958259050
ail: **ctmm150008@istruzione.gov.it** pec.: **ctmm150008@pec.istruzione.it**

CODICE UNIVOCO PER FATTURA ELETTRONICA: UF70UW

	generali e di idoneità professionale in capo all'affidatario e che, all'esito dei citati controlli, non sono emerse in capo all'affidatario ragioni ostative alla stipula del contratto con l'intestataria PA di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti;
Considerato	Che nel rispetto dei principi di cui al capo I del D.Lgs 36/2023, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del decreto legislativo 36/2023 per la fornitura in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023

DECIDE

Art. 1
Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
Si delibera l'affidamento diretto all'operatore economico **Gruppo Spaggiari Parma Via Bernini, 22/a- 43126 Parma P.I. 00150470342** per la fornitura del materiale didattico e dei registri per un importo massimo di **€ 476,82 (quattrocentosettantasei/82**)+iva al 22%;

Art. 3
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A02/01** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4
si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per la fornitura dei prodotti per le seguenti ragioni: per la tipologia di fornitura e per comprovata solidità economica dell'O.E.

Art. 5
Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente scolastico Prof.ssa Antonietta Panarello;

Art. 6
di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Firmato digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Panarello